

AMBITO TERRITORIALE 7



DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 35 del 28/11/2016

Oggetto: Attivazione Scheda n. 14 del Piano Sociale di Zona – Affidamento Familiare. Atto di indirizzo all'Ufficio di Piano.

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di **Novembre** alle ore **16,30**, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta convocazione n. **36328** del **17/11/2016** e **37727** del **25/11/2016** (rinvio) e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia – Consigliere Comunale Delegato alla Presidenza	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	Antonio Minò – Sindaco	X	
3.	Comune di Fragagnano	Componente	Serena Bisanti – Assessore	X	
4.	Comune di Lizzano	Componente	Dario Macripò – Sindaco	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	Alfredo Longo – Sindaco	X	
6.	Comune di Sava	Componente	*****		X
7.	Comune di Torricella	Componente	Paride Lomartire – Consigliere Comunale Delegato	X	
8.	ASL TA	Componente	Dott. Giuseppe Pirinu – Direttore Distretto S.S. 7 Manduria	X	
9.	ASL TA	Componente	Dott.ssa Filomena Summa – Coordinatrice Socio Sanitaria DSS 7	X	
Totali				8	1

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Addi, 28/11/2016

Il Dirigente
Dott. Aldo Marino

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Addi, _____

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Aldo Marino

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il Responsabile della Ragioneria

Addi, _____

Assiste alla seduta il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e benessere delle donne e degli uomini di Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione e della Legge n. 328 del 8/11/2000, individua secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano Sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concrete in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;

Atteso che:

- Ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- I Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Preso atto che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1534 del 02/08/2013, pubblicata sul BURP n. 123 del 17/09/2013, la Regione Puglia ha approvato il "Piano Regionale Politiche Sociali III triennio 2013/2015";
- Tra la documentazione da allegare al Piano Sociale di Zona 2014/2016, oltre alla Convenzione per la gestione associata dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, vengono previsti alcuni Regolamenti tra cui il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 24/10/2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, successivamente recepita dai Consigli Comunali dei ogni Comune dell'Ambito e sottoscritta in data 13/12/2013;
- Con deliberazione n. 3 del 24/03/2014 il Coordinamento Istituzionale ha adottato il III Piano Sociale di Zona 2013/2015 a valere sul triennio 2014/2016, unitamente ai vari regolamenti fra i quali quello relativo all'accesso alle prestazioni sociali, approvato con successiva delibera del C.C. del Comune di Manduria, ente capofila, n. 44 del 12/05/2014;
- In data 14/05/2014 si è tenuta la Conferenza dei servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona relativa al triennio 2014/2016;

Tenuto conto

- che la scheda n. 14 del vigente Piano Sociale di Zona ha, fra i suoi obiettivi, quello di potenziare e qualificare i percorsi di affidamento familiare mediante erogazione di contributi economici alle famiglie affidatarie in coerenza a quanto previsto dalle Linee guida regionali sull'affidamento familiare dei minori
- che in ragione di tale obiettivo di servizio è stata stanziata la somma di € 93.000,00 fissando l'obiettivo standard riferito a n. 31 percorsi di affidamento familiare;
- che il Coordinamento Istituzionale, con Deliberazione n. 32 del 20/10/2016 ha approvato il regolamento unico di Ambito sull'Affidamento familiare prevedendo un sostegno economico proporzionato anche in ragione dell'attestazione ISEE;

Ritenuto dover provvedere in merito, formulando apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure ad attivare la scheda n. 14 del vigente Piano Sociale di Zona dettando precisi criteri in ordine alla predetta attivazione così come di seguito indicati:

- Istituzione del centro affido dell'Ambito Territoriale previo coinvolgimento di tutti gli attori interessati alla specifica materia (Servizi Sociali Territoriali, Distretto Socio Sanitario, Tribunale dei Minori, etc.) con implementazione di tutte le attività rivolte alle famiglie affidatarie nonché alle famiglie che intendano essere inserite nell'elenco delle famiglie affidatarie (formazione, sostegno, etc.);
- Pubblicazione di un avviso rivolto a tutte le famiglie affidatarie dell'Ambito Territoriale per l'accesso al contributo economico così come definito dall'art. 10 del Regolamento Unico di Ambito sull'Affidamento familiare;

Valore ISEE	Entità Contributo
Da 0 a € 7.500,00	€ 200,00 + € 150,00 per ogni minore affidato successivo al primo fino ad un massimo di € 500,00 mensili
Da € 7.501,00 a € 15.000,00	€ 150,00 + € 75 per ogni minore affidato successivo al primo fino ad un massimo di € 300,00 mensili
Oltre 15.001,00	€ 100,00 + € 50 per ogni minore affidato successivo al primo fino ad un massimo di € 200,00 mensili

- Stabilire che l'accesso ai contributi in parola sono da considerarsi "a sportello", in ragione delle risorse economiche disponibili nel vigente Piano Sociale di Zona;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale;

Uditi gli interventi dei presenti;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, inseriti in preambolo, del Dirigente dei Servizi Sociali del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Il R.R. 4/2007 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	8
• Aveni diritto di voto:	6
• Favorevoli:	6
• Contrari:	****
• Astenuti:	****

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

- 1) Di formulare apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure ad attivare la scheda n. 14 del vigente Piano Sociale di Zona dettando precisi criteri in ordine alla predetta attivazione così come di seguito indicati:
 - a) Istituzione del centro affido dell'Ambito Territoriale previo coinvolgimento di tutti gli attori interessati alla specifica materia (Servizi Sociali Territoriali, Distretto Socio Sanitario, Tribunale dei Minori, etc.) con implementazione di tutte le attività rivolte alle famiglie affidatarie nonché alle famiglie che intendano essere inserite nell'elenco delle famiglie affidatarie (formazione, sostegno, etc.);
 - b) Pubblicazione di un avviso rivolto a tutte le famiglie affidatarie dell'Ambito Territoriale per l'accesso al contributo economico così come definito dall'art. 10 del Regolamento Unico di Ambito sull'Affidamento familiare;

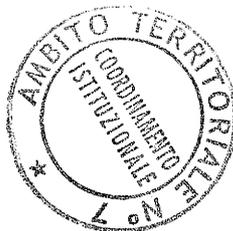
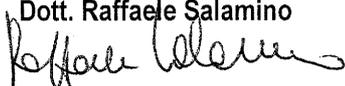
Valore ISEE	Entità Contributo
Da 0 a € 7.500,00	€ 200,00 + € 150,00 per ogni minore affidato successivo al primo fino ad un massimo di € 500,00 mensili
Da € 7.501,00 a € 15.000,00	€ 150,00 + € 75 per ogni minore affidato successivo al primo fino ad un massimo di € 300,00 mensili

Oltre 15.001,00	€ 100,00 + € 50 per ogni minore affidato successivo al primo fino ad un massimo di € 200,00 mensili
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

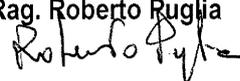
- c) Stabilire che l'accesso ai contributi in parola sono da considerarsi "a sportello", in ragione delle risorse economiche disponibili nel vigente Piano Sociale di Zona;
- 2) **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
- 3) **di demandare** all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila;
- 4) **di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Raffaele Salamino



Il Presidente
Rag. Roberto Puglia



Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Dott. Graziano Iurlaro

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
